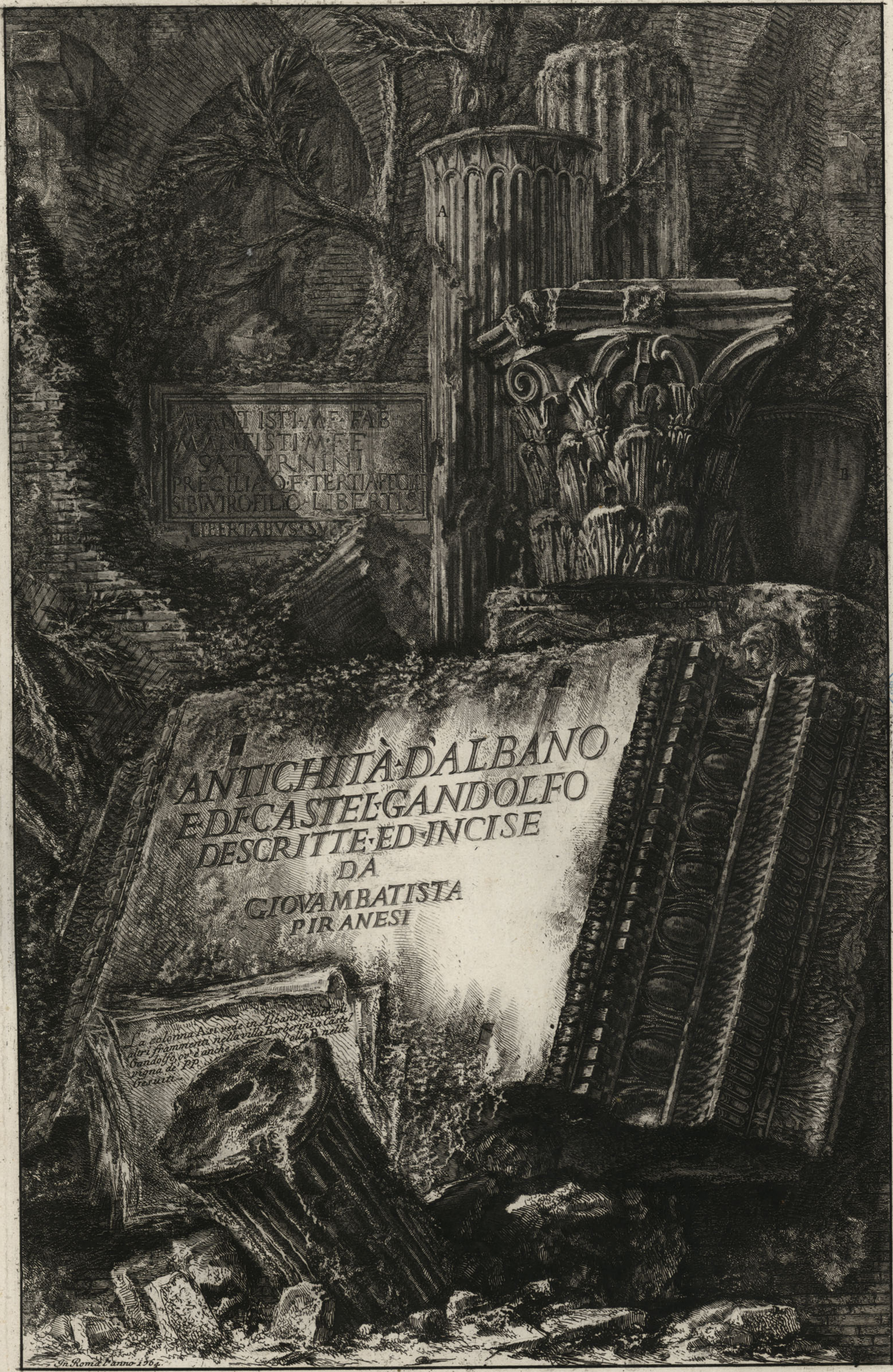


4A
17
1
13

4A
17
7
13



MANI ISTE ME FAB
MANI ISTE ME
SATURNINI
PREGIA DE TERTIARIS
SIBI POTIO LIBERTIS
MCMABVS SVL

ANTICHITÀ DALBANO
E DI CASTELGANDOLFO
DESCRITTE ED INCISE
DA
GIOVAMBATISTA
PIRANESI

La colonna A si vede in Albano, e tutti gli
altri frammenti nella villa Barberini a Castel
Gandolfo, ed è anche nella vigna di PP.
Vasuti.

BIBLIOTECA DA UNIVERSITÀ
31677
COMBR



CLEMENS III P M
MVNIFICENTISSIMO PRINCIPI
PROMOTORI BONARVM
ARTIVM

IO BAPT PIRANESIVS
ARCHITECTVS

REPUBLICA CONSERVATA
EX SEN COSS

REPUBLICA CONSERVATA
EX SEN COSS

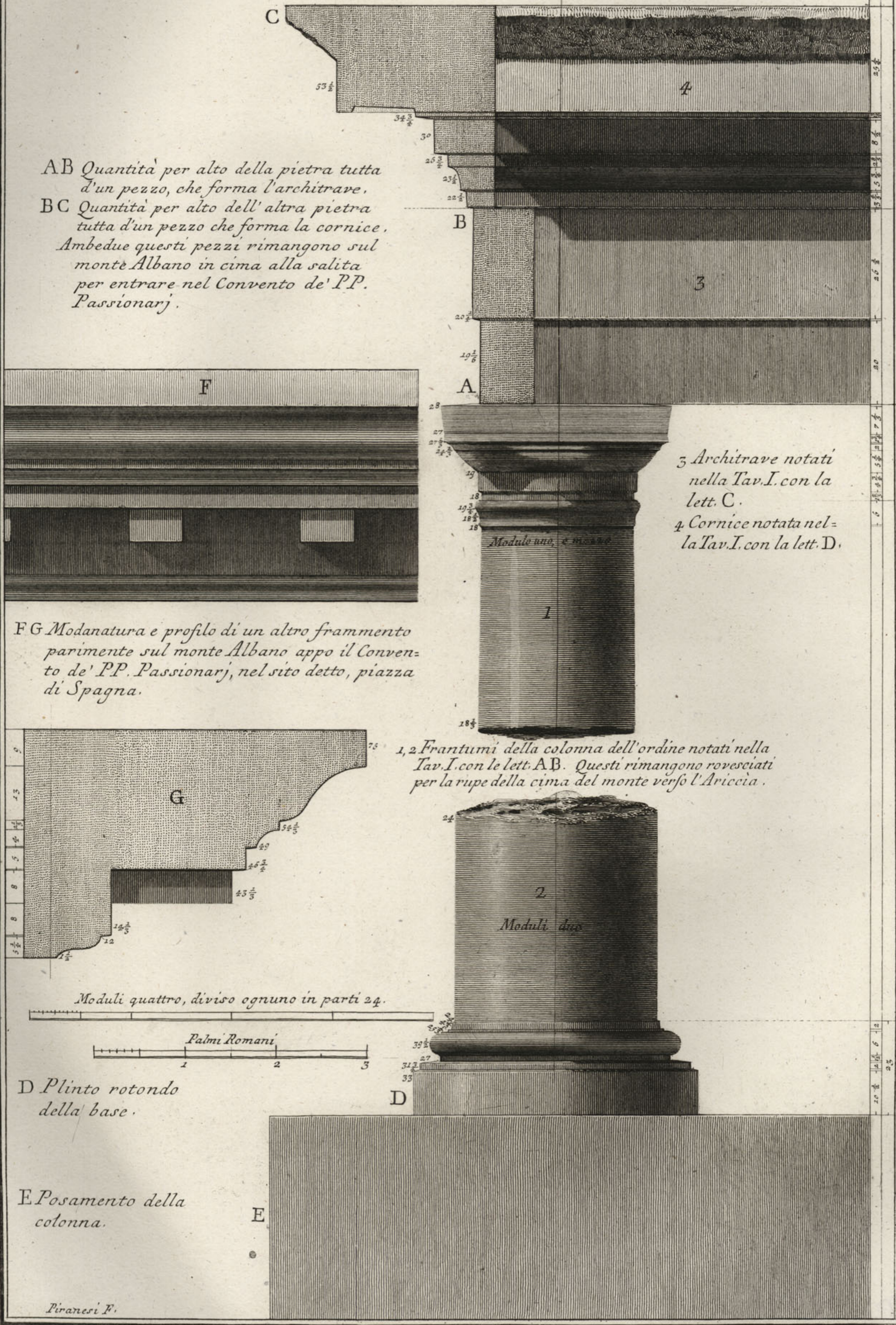
CIVITATI ET PRORSIDENTIAE
CIVITATI CAESARIS VATI
CIVITATI ET PRORSIDENTIAE



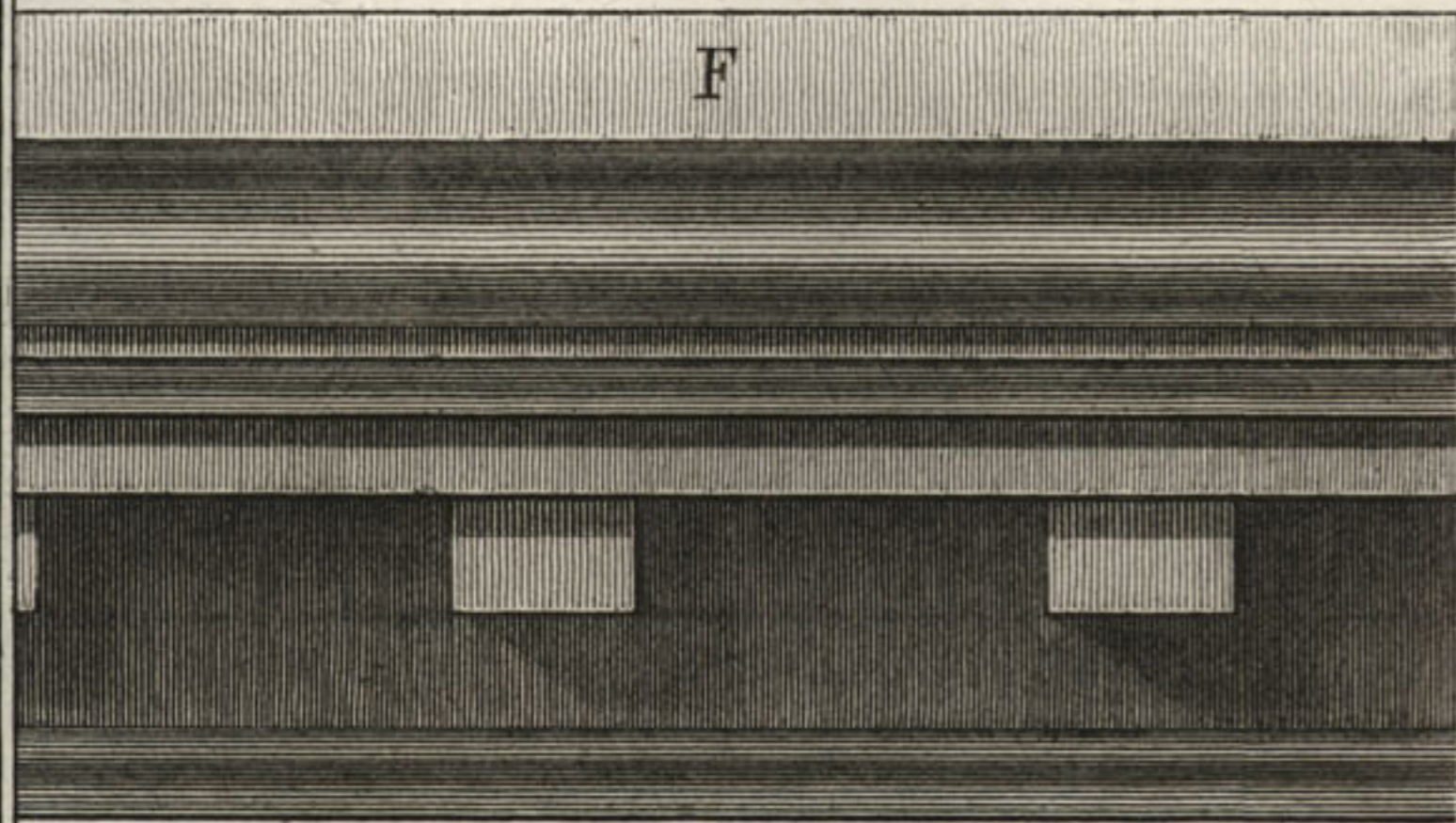
1. Cima del Monte Albano con gli edifici di S. Maria della Pace. 2. Palazzo di S. Pietro in Vinetis. 3. Altro Convento de' PP. Capuccini. 4. Castel Gianicolo. 5. Villa del Sommo Pontefice. 6. Altare di S. Pietro. 7. Altro ruscello d'acqua che si scarica nel Lago. 8. Gran sorgente d'acqua nel sito detto S. Leonardo. 9. Grotte antiche. 10. Rocca di Papa, castello. 11. Rocca di Priona, altro castello. 12. Cavale de' Pescatori. 13. Spelonca antica, o sia il Delubro delle Ninfe già da me delineato nelle Tavole de' due Ninfi. 14. Linea che tende alla riva del Lago, ove è l'altra Spelonca di S. Maria del Bergantino, da me parimente delineata nelle Tavole de' due Ninfi. 15. Linea che tende al Lago di S. Pietro del Lago.

A, B. Sono i due frantumi di una delle Colonne del tempio di Giove Laziale, con base e capitello, messa insieme nella seconda Tavola. C. È il frammento dell'architrave sovrapposto alla colonna nella stessa seconda Tavola. D. È la cornice che nella medesima Tavola incorona l'architrave E. Figura de' merli della Rocca che circondava il tempio di Giove Laziale. F, G. Faccia alata e tronco di Statua di terra cotta, lavorate all'Etrusca. H. Sarcofago di pietra Albana lavorato all'Etrusca. I. Lucerne Sepotrali, e tegole di terra cotta. L. Figura del lastrico della via che conduceva al monte Albano. I forami riquadrati di tutte queste pietre ricevevano i perni di metallo che le congiungevano insieme. Pranesi F.

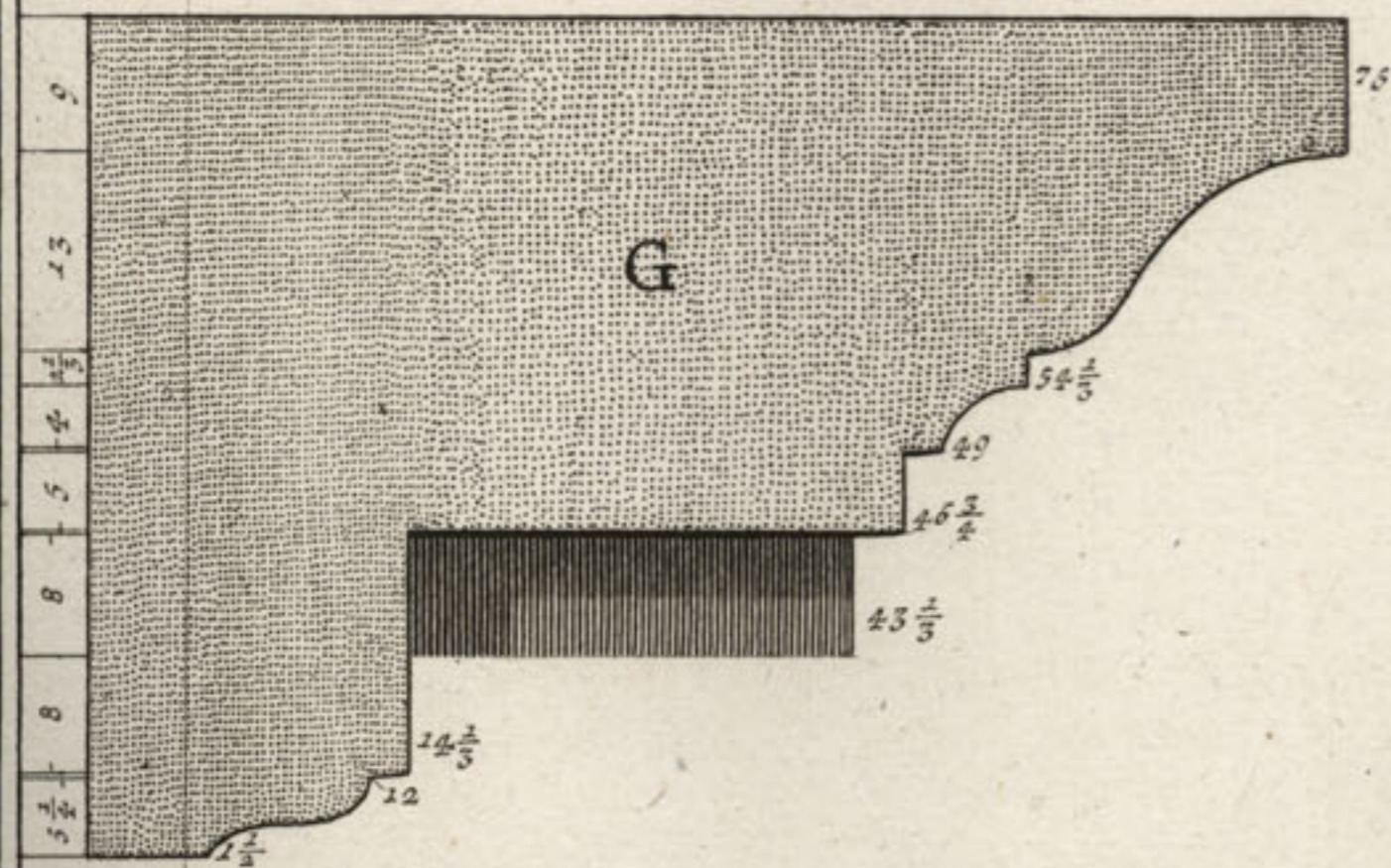
ORDINE TOSCANO DEL TEMPIO DI GIOVE LAZIALE



AB *Quantità per alto della pietra tutta d'un pezzo, che forma l'architrave.*
 BC *Quantità per alto dell'altra pietra tutta d'un pezzo che forma la cornice. Ambedue questi pezzi rimangono sul monte Albano in cima alla salita per entrare nel Convento de' PP. Passionarj.*

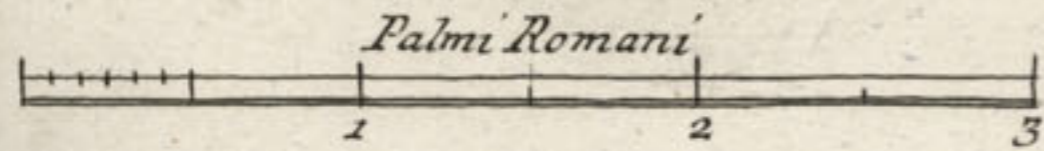


FG *Modanatura e profilo di un altro frammento parimente sul monte Albano appo il Convento de' PP. Passionarj, nel sito detto, piazza di Spagna.*



1, 2 *Frantumi della colonna dell'ordine notati nella Tav. I. con le lett. A. B. Questi rimangono rovesciati per la rupe della cima del monte verso l'Ariceia.*

Moduli quattro, diviso ognuno in parti 24.



D *Plinto rotondo della base.*

E *Posamento della colonna.*



Sepolcro Regio, o Consolare, inciso nella rupe del Monte Albano, or
 nel Conv. de' PP. Francescani a Palazzuolo. Niuno degli antichi scrittori
 ne parla, e la mancanza dell'iscrizione, col guasto delle figure
 sottoposte al feretro, fa che non possa dirsi a chi sia appartenuto in
 ispecie. La finezza della scultura n' esclude i Consoli de' tempi poste-
 riori, ne quali quest' arte avea perduto il pregio. Or avendo essa
 fiorito da principio di Roma fino alla successione di molti Cesari,
 non si è ragione per cui il sepolcro sia piuttosto di qualche Console,
 che di alcuno de' Re, dacchè i dodici fasci, e lo scettro eburneo col
 globo e l'aquila in cima, sono state insegne comuni agli uni ed agli altri.
 La stanza sepolcrale poi rimane incavata nel monte nella parte superiore
 del sepolcro dietro la gradinata nel sito A. Piranesi f.

Tav. IV.

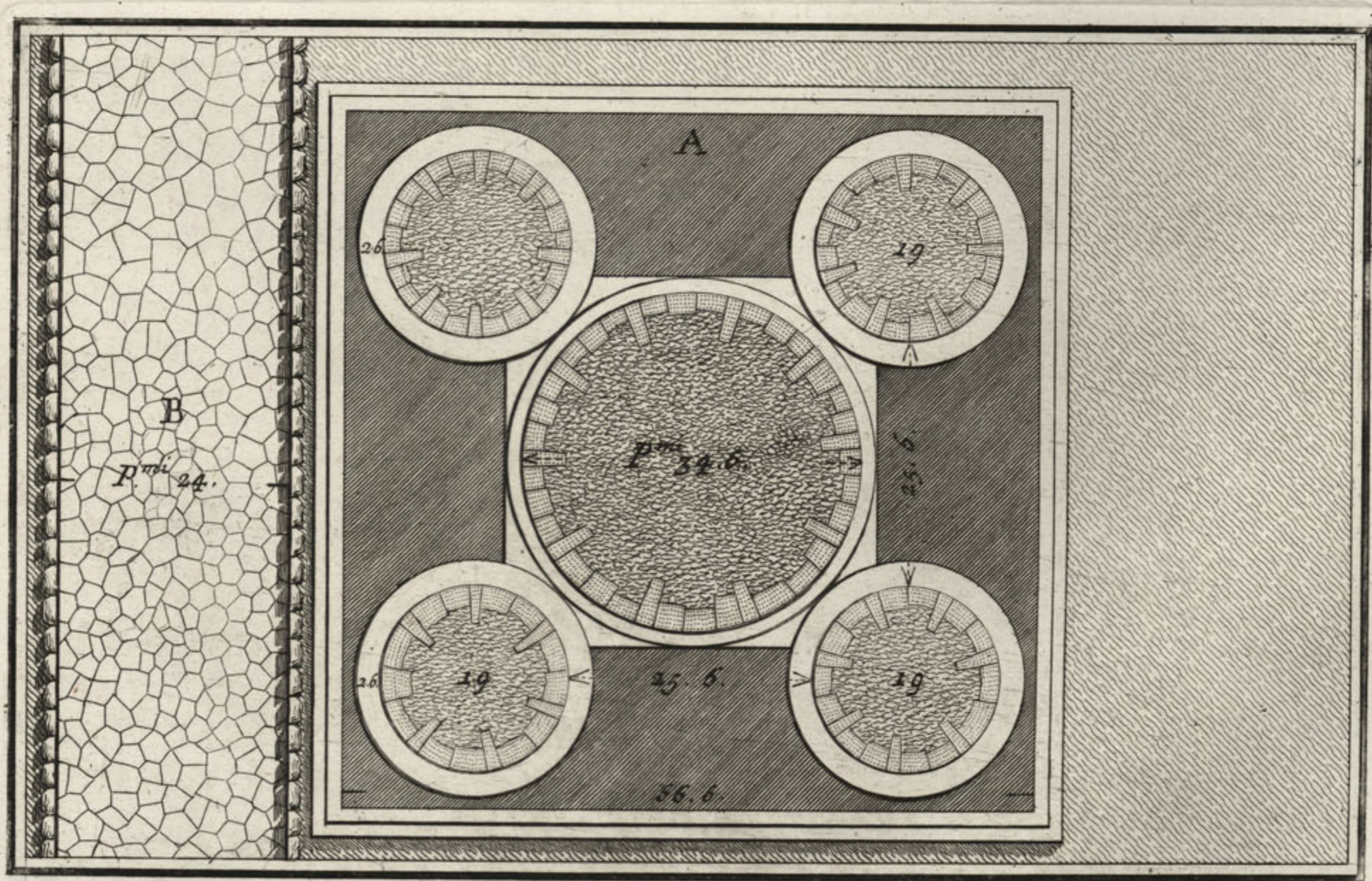


1. Rovine d'un antico Sepolcro fatto a modò di settizonio su la via Appia appresso la villa di Pompeo Magno, or fuori d'Albano dalla parte occidentale. 2. Porta Romana d'Albano, città situata in gran parte ov'era la stessa villa. 3. Via Appia per venire a Roma, occupata in parte dai poderi e dalle ville che vi confinano. 4. Dilatazione moderna della stessa via. 5. Villa dell' Eccma Casa Altieri.
Piranesi F.



Tav. V.

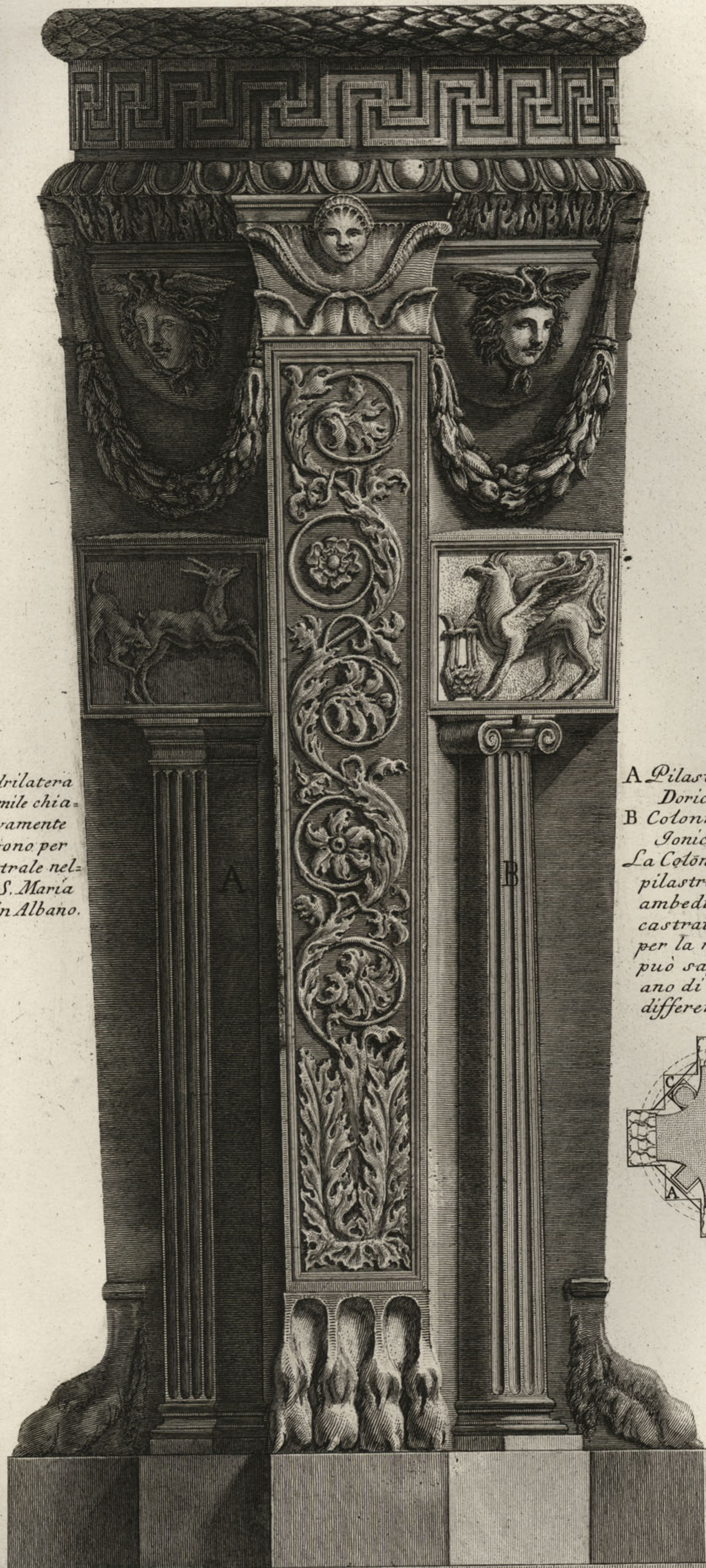
Sepolcro detto falsamente degli Orazj, e Curiazj.
Rimane su la via Appia fuori d'Albano dalla parte
Orientale. A Via Appia che conserva in questo sito
l'antico lastricato, largo circa ventiquattro palmi.
Francini F.



A Pianta dell' istesso sepulcro
 B Via appia accennata nella precedente Tavola.

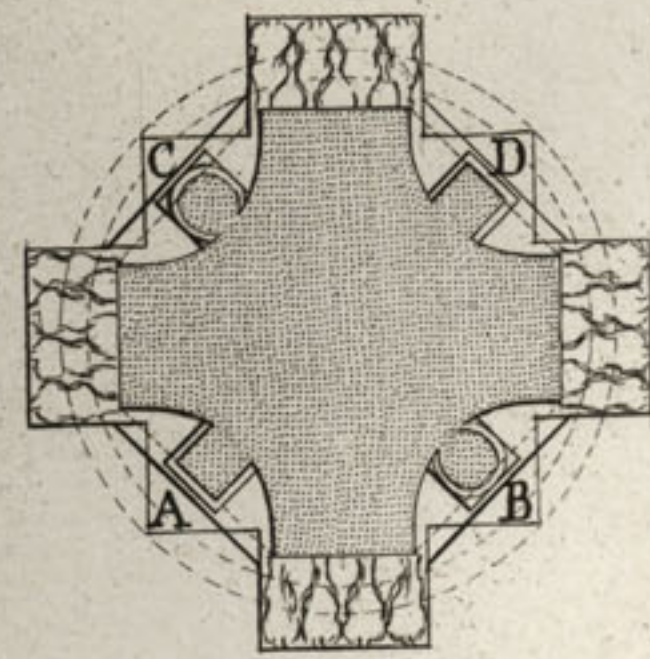


Avanzi di antiche terme in Albano denominati Cello Majo. Il nome, quasi sia venuto da Cella Magni, e l'odierna città d'Albano situata in parte ov'era la villa di Pompeo Magno, han fatto supporre che queste siano state le di lui terme. A' Angolo smussato, che posa in falso sul sottoposto angolo rientrante notato col B.



Quest'ara quadrilatera
con altra simile chia-
mate abusivamente
Tripodi servono per
l'acqua lustrale nel-
la Chiesa di S. Maria
della Stella in Albano.

A Pilastro d'ordine
Dorico.
B Colonna d'ordine
Ionico.
La Colonna C, ed il
pilastro D, essendo
ambedue le are in-
castrate nel muro
per la metà, non si
può sapere se si-
ano di due altri
differenti ordini.



Ara antica